UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Architettura		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2018/2019		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO	ARCHITETTURA		
INSEGNAMENTO	STORIA ARCHITETTURA CONTEMP E STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMP C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	13232		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	ICAR/18, L-ART/02		
DOCENTE RESPONSABILE	SESSA ETTORE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	SESSA ETTORE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
	LA MONICA MARCELLA	Ricercatore	Univ. di PALERMO
CFU	12		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	3		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	**LA MONICA MARCELLA** Lunedì 11:30 13:30 Stanza 114, Corpo C, Ed. 14 **SESSA ETTORE** Venerdì 10:00 12:30 Edificio 08, Dipartimento di Architettura (Piano 2), viale delle Scienze, Palermo		

DOCENTE: Prof. ETTORE SESSA

PREREQUISITI	Conoscenze di base della storia dell'età contemporanea (dalla Rivoluzione francese ad oggi) e di storia dell'arte moderna e contemporanea. Lessico appropriato e abilità comunicative di base peculiari della disciplina.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenze di base delle discipline Storia dell'Architettura Contemporanea e Storia dell'Arte Moderna e Contemporanea e acquisizione degli strumenti storico-critici necessari. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di lettura critica dell'architettura storica e dei suoi processi di ideazione e costruzione e formazione di parametri analitici sui manufatti architettonici di eta' contemporanea. Autonomia di giudizio Le capacita' e le conoscenze acquisite conferiranno agli studenti un reticolo critico idoneo alla formazione di un proprio profilo scientifico. Abilita' comunicative Formazione di un lessico tecnico-disciplinare, di capacita' espositive e di utilizzo di un'appropriata metodologia analitica. Capacita' d'apprendimento Formazione di una conoscenza storiografica tematica e di una metodologia di studio e di comprensione di fenomeni architettonici.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Prova Orale Criteri di valutazione L'esaminando dovra' rispondere ad almeno tre domande del programma istituzionale, piu' una a scelta relativa alle attivita' seminariali, per gli argomenti relativi alla storia dell'architettura contemporanea, e ad almeno tre domande relative al programma di storia dell'arte moderna e contemporanea. L'esame mira a valutare il grado di maturazione e di apprendimento raggiunto dallo studente sulle tematiche dell'insegnamento. Si esamineranno altresi' l'autonomia di giudizio intorno ai principali movimenti, fenomeni, architetti e artisti trattati nelle lezioni ed il possesso delle abilita' comunicative specifiche delle discipline del corso integrato. La sufficienza sara' raggiunta se lo studente dimostrera' nello svolgimento del colloquio un sufficiente livello di apprendimento e almeno una basilare capacita' interpretativa; la valutazione sara' tanto piu' positiva quanto maggiore sara' la capacita' di esposizione problematica degli argomenti studiati. Durante lo svolgimento del corso saranno effettuate delle prove in itinere che potranno concorrere alla valutazione finale. La valutazione sara' espressa in trentesimi, secondo i seguenti parametri: Eccellente (30 – 30 e lode): Ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica e interpretativa dei fenomeni storico-architettonici e storico-artistici studiati. Molto buono (26-29): Buona padronanza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio; buona capacita' analitica e interpretativa dei fenomeni storico-architettonici e storico-artistici studiati. Buono (24-25): Conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio; lo studente mostra una limitata capacita' analitica e interpretativa dei fenomeni storico-architettonici e storico-artistici studiati. Soddisfacente (21-23): Conoscenza basilare di alcuni argomenti, proprieta' di linguaggio accettabile; scarsa capacita' analitica e interpretativa dei fenomeni storico-architettonici e storico-artistici studiati. Sufficiente (18-20): Minima conoscenza di alcuni argomenti geografici e del linguaggio tecnico; scarsissima o nulla capacita' analitica e interpretativa dei fenomeni storico-architettonici e storico-artistici studiati. Insufficiente: Lo studente non possiede una conoscenza accettabile degli argomenti affrontati nel corso integrato di Storia dell'architettura contemporanea e Storia dell'arte moderna e contemporanea.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni - Seminari - Sopralluoghi - Esercitazioni

MODULO
STORIA ARCH.RA CONTEMPORANEA

Prof. ETTORE SESSA

TESTI CONSIGLIATI

K. Frampton, Storia dell'architettura moderna, (Londra 1980), I edizione italiana Zanichelli, Bologna 1982, IV edizione italiana, Zanichelli 2007.W.J.R. Curtis, L'architettura moderna dal Novecento, (Londra 1982), I edizione italiana Bruno Mondadori Milano 1999, III edizione italiana Phaidon 2006.E. Dellapiana, G. Montanari, Una storia dell'architettura contemporanea, UTET Universita, Novara 2014. Ulteriori indicazioni per gli opportuni approfondimenti monografici saranno fornite durante il corso

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	50663-Discipline storiche per l'architettura
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	112
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	88

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Obiettivo di questo insegnamento e' la conoscenza della cultura architettonica dell'Eta' Contemporanea, intesa quale pluralita' di logici svolgimenti di tendenze progettuali tese ad un comune e, al tempo stesso, molteplice ideale di "modernita". Fra i prodromi del tramonto della "societa' di antico regime" (negli anni immediatamente precedenti la Rivoluzione Francese) e la crisi della "civilta' capitalista" (che portera' al primo conflitto mondiale) si consuma l'avventura della formulazione di una nuova figura dell'architetto quale intellettuale e, al tempo stesso, tecnico che si fa interprete dell'ideale del progresso della civilta' occidentale. L'ansia del "nuovo" come condizione esistenziale, la ricerca del "metodo", la "scoperta della liberta" come civile parametro ordinatore, nella prima parte dell'Eta' Contemporanea, fanno da trama e comune denominatore per gli sviluppi della cultura del progetto. E' solo con il XX secolo che la categoria del "moderno" assurge a parametro di identita' esistenziale della societa' civile e del suo manifestarsi, all'insegna di un'estetica dell'oggettivita, anche in architettura. Quella della cultura del progetto del Novecento e' dunque una storia "altra" pur all'interno del piu' ampio percorso della Storia dell'Architettura dell'Eta' Contemporanea. Il pensiero scientifico e filosofico, la riorganizzazione del sapere, le prime formulazioni in materia di scienze sociali, le teorie politiche ed economiche, le attivita' del giudizio, le culture tecnologica e produttiva, il "sentire" artistico e letterario e la scientizzazione disciplinare dell'architettura, in eta' Illuminista inaugurano un percorso nuovo della civilta' occidentale. L'esito piu' eclatante di questo percorso sara' la formulazione e la declinazione di quel principio della "filosofia del programma" che offrira' un'articolata gamma di ipotesi di "sistemi". Fra questi, il corso si propone di indagare quelli caratterizzanti le tendenze dell'architettura contemporanea, affini all'idea del "progetto moderno" quale parametro globalizzante della riforma della societa. Per lo specifico ambito della "cultura del progetto" l'obiettivo del corso e' analizzare i diversi modi perseguiti, nell'arco temporale in esame (dall'ultimo quarto del XVIII secolo all'inizio del XXI secolo), nell'interpretare e sviluppare, nel sovvertire o nell'applicare, nell'inverare i "sistemi" o le codificazioni delle espressioni (compositive e figurali) legate alla "filosofia del programma". Tale itinerario conoscitivo si propone di contribuire all'innesco di quel processo di messa a punto di un "reticolo critico" che e' il primo stadio nel conseguimento di una "coscienza storica", indispensabile alla formazione completa e problematica dell'architetto.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
10	1) La revisione critica dell'architettura, nuova razionalita' e ricerca dei prototipi; 2) Dalla citta' di "antico regime" alla citta' borghese; 3) Neostili, eclettismo e storicismo; 4) Trasformazioni urbane e territoriali in Europa e in America nel XIX secolo e la nascita della nuova cultura della conservazione e del restauro;
10	5) Tipologie e tecniche nuove della societa' capitalista; 6) La "Scuola di Chicago" e l'architettura americana nel XIX sec.; 7) Dalle "Arts and Crafts" al Modernismo; 8) Il Modernismo tra storicismo e oggettivita; 9) Orientamenti dell'architettura americana fra l'Esposizione Colombiana e la crisi del 1929; 10) La ricerca della "Nuova Architettura" nei primi tre decenni del XX secolo;
12	11) Le declinazioni europee del "Classicismo Moderno"; 12) Avanguardie artistiche e avanguardie architettoniche negli anni Venti e Trenta; 13) L'Espressionismo; 14) Verso la "Nuova Oggettivita"; 15) Il Movimento Moderno; 16) Politica urbana e nuovi quartieri di edilizia economica in Europa fra le due guerre
12	17) Le "periferie" e le "frontiere" del Movimento Moderno; 18) Architettura Organica e "Funzionalismo psicologico" fra gli anni Trenta e gli anni Sessanta; 19) Le due eta' del funzionalismo: razionalismo e International Style; 20) La "cultura dell'eccesso" dalla fine della Belle Epoque alla crisi del funzionalismo; 21) La ricostruzione europea post-bellica, architettura ed urbanistica negli stati assistenziali;
12	22) La revisione critica del Movimento Moderno; 23) L'International Style nel secondo dopoguerra; 24) Il New Brutalism; 25) Le neo-utopie: dall'Internazionale Situazionista al Metabolism;
10	26) L'Eclettismo Radicale; 27) Il "neo-storicismo", il regionalismo critico, il decostruttivismo; dicotomie e omogeneita' nella crisi del contemporaneo; 28) I nuovi indirizzi di ricerca per una "figurativita' architettonica" e i nuovi processi di produzione edilizia.
8	Seminari di approfondimento e attivita' seminariale congiunta con gli altri insegnamenti del I anno, nell'ambito delle attivita' di coordinamento della didattica.
8	Sopralluoghi di studio (da definire)

ORE	Esercitazioni
6	Scheda storico-critico su un’architettura contemporanea siciliana.

MODULO
STORIA DELL'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA

Prof.ssa MARCELLA LA MONICA

TESTI CONSIGLIATI

1)a) G. C. Argan, Storia dell’arte italiana, Milano, 2008: il Trecento: Giotto; il Cinquecento: Leonardo, Raffaello, Michelangelo; il Seicento: Gian Lorenzo Bernini.
b) G. C. Argan, L’arte moderna. Il Novecento, Milano, 2008 (esclusivamente la parte relativa agli artisti che va da Picasso ai giorni nostri);
2) M. La Monica, Alberto Burri, Franco Angeli, 2018.

TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	50672-Attività formative affini o integrative
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	56
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	44

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Lo studente dovra' saper conoscere e comprendere la storia dell’arte moderna e contemporanea.
Lo studente dovra' dimostrare di possedere un’autonomia di giudizio rispetto ai movimenti storico-artistici che vanno dall’eta' moderna a quella contemporanea.
Lo studente dovra' dimostrare di possedere le abilita' comunicative tipiche dell’arte moderna e contemporanea.
Lo studente dovra' dimostrare di possedere capacita' di apprendimento nell’ambito della storia dell’arte moderna e contemporanea.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
5	La rappresentazione spaziale da Giotto a Picasso;
2	Leonardo;
2	Raffaello;
3	Michelangelo
1	Gian Lorenzo Bernini
9	Avanguardie storiche
2	Le Corbusier pittore e scultore in connessione con l’architettura
2	Bauhaus ed il ruolo degli artisti
2	Informale;
3	Alberto Burri
1	Pop Art
3	Body Art; Land Art; Minimal Art; Video Art

ORE	Altro
9	Visite in campo